DELIBERAZIONE n°502 del 23.04.2012

OGGETTO: Autorizzazione agli " Acquisti verdi" (Green Public Procurement) da Cooperative Sociali ai sensi dell'art.1, comma1, lett.b) della legge 381/1991.

CIG: 4133112FE7

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Maria Soru

RICHIAMATO il Decreto n.203/2003 del Ministero dell'Ambiente, che ha stabilito che uffici pubblici e società a prevalente capitale pubblico devono coprire il loro fabbisogno annuale con manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo;

DATO ATTO che il Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.163/2006 e successive modificazioni, all'art.2, c.2 , afferma che " il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile";

VISTO il piano d'azione nazionale " acquisti verdi", approvato con D.lgs.n.135/2008" sviluppo del ciclo di vita ambientale 2, che consente di conseguire specifici e strategici obiettivi ambientali per innescare nuovi meccanismi volti a modificare modelli di produzione e consumo incoraggiare investimenti nel campo dell'innovazione ambientale, favorendo pertanto un modello di sviluppo sostenibile;

VISTO il piano d'azione regionale " Papers – acquisti pubblici ecologici" (P.O.R. FESR 2007/2013, Misura 4.1.2. " miglioramento degli strumenti di sostenibilità ambientale"), avviato con delibera Ras 2/6 del 16/01/2007 e definitivamente approvato con delibera n.37/16 del 30/07/2009, che invita tutte le pubbliche amministrazioni ad aderire al piano che si propone, nel quinquennio considerato, di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. di realizzare un efficiente e articolato sistema di raccolta differenziata, con particolare riferimento alla carta, in tutti gli uffici regionali, comprese le sedi periferiche, anche ricorrendo direttamente anche a cooperative sociali;
2. inserire criteri di ridotto impatto ambientale nel 50% del fabbisogno di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento delle Amministrazioni pubbliche,
3. far attecchire la politica "degli acquisti pubblici ecologici" in tutte le amministrazioni pubbliche, regionali, provinciali e comunali;

CONSIDERATO che:

- l'Azienda Sanitaria di Nuoro, attraverso il presente atto di indirizzo, intende valorizzare le risorse economiche da impegnare negli "acquisti verdi" verso un'attività di promozione di percorsi di integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di svantaggio del proprio bacino d'utenza, promuovendo lo sviluppo ed il consolidamento delle cooperative sociali costituite ai sensi della legge 8 novembre n.381, art.1, lett.b);

- che la legge 381/91 individua nelle cooperative sociali un soggetto che, in assenza di scopo di lucro, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini: trattasi quindi di un soggetto che in un'ottica di sussidiarietà, collabora con l'Azienda alla funzione socio – sanitaria di tutela ed integrazione delle fasce deboli e con problemi psichici della popolazione,

RILEVATO che a tal fine l'Azienda intende favorire lo sviluppo di meccanismi di crescita culturale, etica ed imprenditoriale di cooperative che promuovano accordi volontari e azioni virtuose sull'efficacia e l'efficienza di strategie ambientali, intendendosi per tali non solo l'economicità di beni e prestazioni fornite, ma anche la capacità delle cooperative sociali di perseguire il loro scopo primario, ossia l'integrazione e l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ;

EVIDENZIATO che questa Azienda intende perseguire tale azione di supporto della cooperativa sociale costituita ai sensi dell'art.1, lett.b), mediante l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art.5 della citata legge 381/91, come modificato dall'art.20 della l.6 febbraio 1996 n.52 " Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1994",

CONSIDERATO che la norma citata stabilisce che "gli enti pubblici possono, anche in deroga alla disciplina dei Contratti della Pubblica Amministrazione, stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività in campi diversi da quelli socio – sanitari ed educativi, purchè finalizzate a creare o mantenere opportunità di lavoro per persone svantaggiate";

VISTI al riguardo gli indirizzi dell'Unione Europea che sollecitano gli Enti locali e le istituzioni pubbliche ad effettuare acquisti verdi sino ad almeno il 50% del proprio consumo di cancelleria, carta e materiale di consumo adottando una politica di GPP, approccio in base al quale la pubblica amministrazione integra i criteri ambientali nelle procedure di acquisto, tese a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita;

CHE tale concetto questo ribadito nella legge finanziaria n.296/2006 con la previsione dell'attuazione di un Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP) a cura del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

DATO ATTO che il Dipartimento di Salute Mentale di questa Azienda è impegnato, avvalendosi del supporto di Cooperative Sociali in grado di consentirne l'inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di progetti personalizzati, al recupero di soggetti con problemi psichici, evitandone il ricovero e recuperando di conseguenza risorse altrimenti destinate a finanziare il collocamento di pazienti anche in comunità terapeutiche extra regione;

VISTO al riguardo il progetto RI – CARTA presentato dal suddetto Dipartimento che mira a sostenere il partenariato fra la Coop. Sociale "Cores" di Cagliari e la Coop. Sociale "Scenari

Verdi" di Nuoro, formata da utenti del SSMD e da disoccupati e inoccupati, finalizzato ad attivare la completa filiera della carta e con essa creare lavoro stabile e auto sostenuto;

CHE il Servizio Formazione della ASL ha già, a titolo sperimentale, avuto modo di utilizzare i prodotti della filiera relativa alla carta riciclata e di alcuni prodotti editoriali e ha segnalato il gradimento che c'e stato anche da parte dell'utenza utilizzatrice;

PRESO ATTO che con deliberazione del Direttore Generale n. 261 del 08/03/2012 l'ASL ha dichiarato l'intenzione di procedere all'affidamento di forniture relative alla carta e comunque a prodotti riciclati per una quota stimata del 30% del fabbisogno al fine di consentire la creazione di lavoro stabile e auto sostenuto ad utenti del SSMD;

VISTE le quotazioni dei prodotti trasmesse con nota del 21/03/2012 da parte della Cooperativa Sociale Scenari Verdi;

CHE l'importo annuale per le forniture di tali articoli è stato stimato in circa 30.000 euro come da prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno sostenere tale progetto per un periodo triennale (2012 – 2014), stante gli indubbi benefici che derivano in termini di assistenza terapeutica ai pazienti coinvolti nello stesso, e stante la competitività dei prodotti proposti;

DATO ATTO che il Responsabile della struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica e formale;

VISTO il D. Lgs.n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 12, comma 8, della Legge Regionale n° 3/2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n° 17/5 del 31.03.2011;

ACQUISITO il parere dei Direttori Amministrativo e Sanitario, espresso ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa:

1)- di autorizzare l'acquisto, per gli anni 2012 – 2013 – 2014, di prodotti cartacei riciclati nella misura massima di € 30.000 annuali oltre l'Iva nella misura di legge, mediante affidamento diretto alle Cooperative Sociali costituite ai sensi della l. 8 novembre n.381, art.1, lett.b) Cores di Cagliari e Scenari Verdi di Nuoro;

2)- di imputare la spesa presunta annuale di € 30.000 oltre l'Iva nella misura di legge sul conto 0501030401 "acquisto di supporti informatici, cancelleria e stampati";

3) di specificare che le quantità espresse nell'allegato sono a titolo di stima e che le stesse potranno essere modificate in virtu' di diverse necessità;

4) di incaricare il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di produrre una relazione annuale nella quale vengano specificato quanti utenti del DSMD hanno partecipato alle attività connesse con tali affidamenti e in quali fasi;

5) di specificare che l'impegno di cui sopra potrà essere rescisso in qualsiasi momento da parte della ASL per il verificarsi di modifiche normative Nazionali o Regionali, per tagli di budget, per assenza di utilizzo di operatori del DSMD e comunque per eventuali motivazioni valide ad insindacabile giudizio della Direzione Generale;

6)- di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Servizio Provveditorato e Bilancio, ciascuno per quanto di competenza;

7) il presente atto sarà pubblicato nel sito web aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Antonio Maria Soru

Il Direttore del Servizio proponente

f.to Dr. Francesco Bomboi

Il Dirigente Amministrativo

f.to (Dr. Antonello Podda)

Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. *

FAVOREVOLE	**FAVOREVOLE**
Il Direttore Sanitario	**Il Direttore Amm.vo**
f.to Dott. Pietro Giovanni Mesina	f.to Avv. Dott. Mario Giovanni Altana

* In caso di parere contrario leggasi relazione allegata

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo online di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 23.04.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
f.to Dott. Francesco Pittalis

* Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

[ ] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

[ ] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n°_____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° _____ Nuoro, li _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
f.to Dott. Francesco Pittalis

DESTINATARI	Ruolo
– Collegio Sindacale	**I**
– Resp. Servizio Bilancio	**C**
– Resp. Servizio AA.GG. e Legali	**R**
– Resp. Servizio Personale	**C**
– Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Igiene e Sanità	**C**

R = **R**esponsabile **C** = **C**oinvolto **I** = **I**nformato